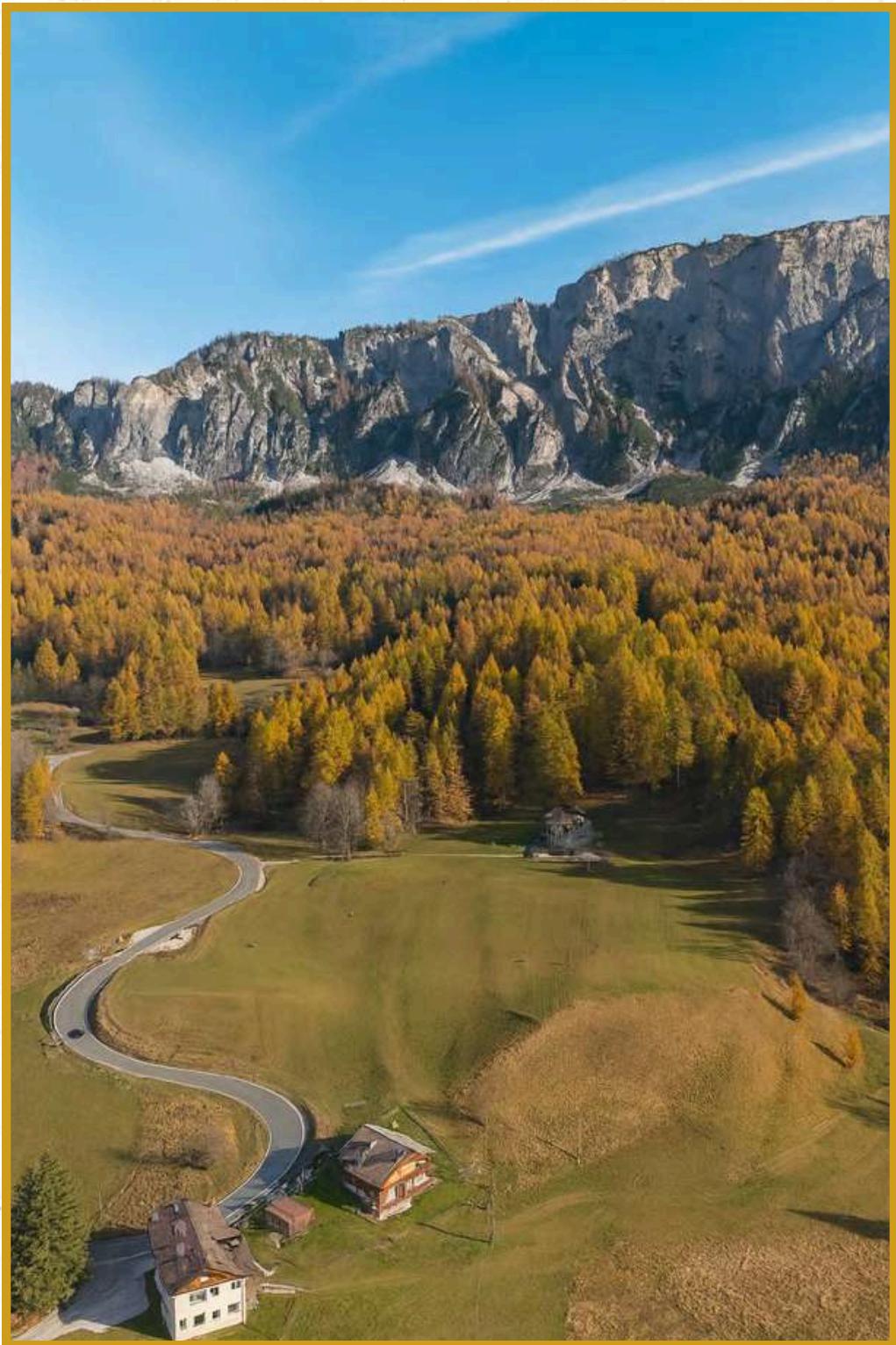


Agricola
Alidoro

Rendicontazione
di Sostenibilità
2024

Secondo lo standard volontario di rendicontazione
della sostenibilità per le micro, piccole e medie imprese
non quotate in borsa (EFRAG VSME)



Documento realizzato con il supporto di

 **Contabilità-ESG**



SOMMARIO

<i>Lettera agli amici di Alidoro</i>	4
Nota Metodologica	5
Informative generali	6
• B1 - Base per la preparazione	6
• C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	7
• B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	11
• C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	12
Metriche ambientali	18
• B3 - Energia ed emissioni di Gas effetto serra	18
• B4 - Inquinamento aria, acqua e suolo	19
• B5 - Biodiversità	19
• B6 - Acqua	20
• B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	20
• C3 - Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	21
• C4 - Rischi climatici	21
Metriche sociali	22
• B8 - Forza Lavoro - Caratteristiche Generali	22
• B9 - Forza Lavoro - Salute e Sicurezza	22
• B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	22
• C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	23
• C7 - Gravi incidenti in materia di diritti umani	24
Metriche di governance	25
• B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	25
• C8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	25
• C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	25
Allegato 1 - Dichiarazione in merito alle condanne per violazione delle leggi sull'anticorruzione	26
Allegato 2 - Dichiarazione di non ottenimento di ricavi da alcuni settori "critici"	27
Allegato 3 - Dichiarazione di esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	28
Allegato 4 - Fattori di emissioni utilizzati	29
Allegato 5 - Tabella di Riconciliazione tra informative VSME e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	30
Allegato 6 - Tabella di riconciliazione tra informative VSME e indicatori GRI	31

Lettera agli amici di Alidoro

Cari amici di Alidoro,

Tra il cielo e la terra coltiviamo incanto.

Questa frase, che racchiude la nostra visione e la nostra identità, ritorna ogni giorno come un invito a guardare oltre il semplice gesto agricolo. È un filo sottile ma tenace che unisce l'operosità dei nostri campi, la storia dei luoghi che abitiamo e la responsabilità che abbiamo scelto di assumerci come società agricola e società benefit.



Il territorio in cui lavoriamo è parte integrante di ciò che siamo. Nel Montello, dove le colline ondulate custodiscono segreti antichi e una natura paziente, coltiviamo con rispetto, consapevoli che ogni raccolto è frutto di un equilibrio delicato. A Cortina d'Ampezzo, invece, l'agricoltura in quota ci ricorda quotidianamente il valore dell'impegno e della perseveranza: qui, dove la terra si fa essenziale e la montagna richiede ascolto, nasce quell'agricoltura eroica che premia solo chi procede con umiltà e dedizione. In questi paesaggi, sospesi tra cielo terso e roccia viva, il nostro lavoro si trasforma in dialogo costante con l'ambiente, in scelta etica prima ancora che produttiva.

È da questa pluralità di luoghi, di energie e di relazioni che nasce il nostro Report di Sostenibilità. Non si tratta soltanto di un documento: è un racconto di responsabilità condivisa, di impegni già mantenuti e di sfide ancora da affrontare. È la prova concreta che la sostenibilità non è un obiettivo acceso una volta per tutte, ma un percorso che si rinnova, che evolve, che ci chiede attenzione continua.

In queste pagine abbiamo raccolto i risultati delle nostre azioni, la misurazione dei nostri impatti, gli investimenti in innovazione e rigenerazione, le scelte talvolta coraggiose che intendono proteggere la biodiversità, tutelare il paesaggio e valorizzare le persone che ogni giorno contribuiscono al progetto Alidoro. Abbiamo voluto raccontare con trasparenza ciò che spesso rimane dietro le quinte: la cura minuziosa del suolo, la gestione responsabile delle risorse naturali, la volontà di essere parte attiva di comunità più consapevoli e resilienti.

Questo report è anche un ringraziamento. Senza la vostra fiducia, il vostro sostegno e la vostra sensibilità verso il nostro modo di coltivare, nulla di ciò che leggerete sarebbe possibile. Insieme stiamo dimostrando che un'agricoltura rispettosa della terra non è solo necessaria, ma anche capace di generare valore, bellezza e futuro.

Vi invitiamo quindi ad accompagnarci nella lettura di questo percorso. È un invito a condividere una visione: quella di un'agricoltura che non consuma, ma custodisce; che non sfrutta, ma rigenera; che non si limita a produrre, ma semina relazioni, cultura, consapevolezza.

Con gratitudine e con lo sguardo rivolto avanti,

Agricola Alidoro S.S. - Società Benefit



Nota Metodologica

Lo **Standard VSME** è uno strumento volontario concepito per supportare le micro, piccole e medie imprese non quotate dell'Unione Europea nella rendicontazione delle informazioni di sostenibilità. Esso affronta le medesime tematiche ambientali, sociali e di governance previste dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** applicabili alle grandi imprese e persegue tre obiettivi principali:

- i) consentire alle PMI di rispondere in modo strutturato e coerente alle richieste di informazioni da parte dei grandi clienti;
- ii) facilitare l'accesso ai finanziamenti, garantendo un livello di trasparenza adeguato alle esigenze di banche e investitori;
- iii) promuovere un approccio interno più efficace, sistematico e consapevole alla gestione della sostenibilità.

Lo standard, interamente volontario, è articolato in due moduli - **Modulo Base** e **Modulo Completo** - progettati secondo un principio di proporzionalità che assicura alle PMI flessibilità operativa e semplicità di adozione, consentendo di calibrare la rendicontazione sulla base delle dimensioni, della complessità e delle capacità organizzative dell'impresa.

Agricola Alidoro ha scelto di adottare entrambi i moduli: il **Modulo Base**, che garantisce un'informatica essenziale, armonizzata e confrontabile, e il **Modulo Completo**, che consente di integrare un livello di dettaglio più ampio, includendo elementi aggiuntivi utili a una rappresentazione trasparente, accurata e più articolata delle performance e degli impatti aziendali in materia di sostenibilità.

Il presente **Report di Sostenibilità** svolge inoltre la funzione di **Relazione d'Impatto**, come previsto per le società benefit dalla normativa italiana. Esso è redatto nel rispetto degli obblighi stabiliti dalla **Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384**, che disciplinano la forma giuridica della società benefit e richiedono la pubblicazione annuale di una relazione sull'impatto generato, basata su standard di valutazione esterni, pubblici e credibili. La rendicontazione d'impatto di Agricola Alidoro è illustrata in dettaglio attraverso gli **indicatori B2 e C2** del presente documento, nei quali sono riportati i risultati e le valutazioni relative agli obiettivi di beneficio comune perseguiti dall'impresa.

Informative generali

B1 - Base per la preparazione

24 (a) - (c) - Opzione e base di redazione

La presente rendicontazione è stata redatta su base individuale, in conformità ai criteri e alle linee guida previste dall'Opzione B dello standard VSME (Modulo Completo). Tutte le informative richieste sono state incluse, senza alcuna omissione.

24 (d) - Elenco società controllate

Agricola Alidoro non controlla nessuna società.

24 (e) (i) - (v) - Informazioni generali sull'azienda

Codice NACE	Forma giuridica	Totale attivo patrimoniale (euro)	Fatturato annuale (euro)	Numero di dipendenti (organico)
01 25	Società semplice	0	60.543	2

24 (e)(vi) e (vii) - Ubicazione delle attività significative e geolocalizzazione dei siti aziendali

Siti aziendali	Indirizzo	CAP	Città	Paese
Sede Legale	Località Mortisa, 4	32043	Cortina d'Ampezzo	Italia
Unità locale	Via Cesare Battisti, 5/A	31015	Conegliano	Italia

25 - Certificati o etichette ESG

Agricola Alidoro non dispone di certificazioni o etichette in ambito ESG.

C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate

47 (a) - Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

L'azienda agricola Alidoro coltiva e trasforma prodotti agricoli in due territori distinti ma complementari: Cortina d'Ampezzo, nel cuore delle Dolomiti, e il Montello, area collinare in provincia di Treviso.

Entrambe le sedi condividono un approccio agricolo basato su **pratiche sostenibili, stagionalità e trasformazioni artigianali**, valorizzando le caratteristiche specifiche di ogni ambiente.

Produzione a Cortina d'Ampezzo

Nell'ambiente montano di Cortina, Alidoro coltiva con metodi naturali e rispettosi della biodiversità:

- **Miele**: prodotto in quantità limitate da api allevate in un **contesto incontaminato**, il miele di Alidoro riflette la ricchezza floreale dell'ambiente alpino. Non viene sottoposto a trattamenti termici, mantenendo intatte le proprietà nutritive e aromatiche.
- **Zafferano**: coltivato a mano, in piccole parcelli, lo zafferano di montagna è un prodotto di alta qualità, con profilo aromatico intenso e raccolto esclusivamente in autunno. Ogni fiore viene raccolto e sfiorato manualmente.
- **Mirtilli e fragole**: i piccoli frutti, coltivati durante la stagione estiva, crescono in un clima fresco che ne esalta il sapore e la dolcezza. Sono venduti freschi e utilizzati anche per trasformazioni artigianali.
- **Succhi e composte**: mirtilli e fragole vengono trasformati in succhi naturali e composte **senza aggiunta di conservanti**, con ricette semplici e ingredienti locali. Le lavorazioni avvengono in piccoli lotti, con attenzione alla qualità e alla stagionalità.

Produzione nel Montello

Nel terreno collinare del Montello, più favorevole alle colture arboree, Alidoro coltiva:

- **pesche, mele, pere e albicocche:** frutti raccolti a maturazione ottimale, **senza forzature**, per garantire sapore e valore nutrizionale. La scelta varietale è orientata a **specie adatte al clima locale** e alla coltivazione sostenibile.
- **Succhi e composte di frutta:** anche in questo caso la frutta fresca viene trasformata artigianalmente in succhi e composte, mantenendo un legame diretto tra prodotto agricolo e prodotto finito. Le trasformazioni sono pensate per valorizzare le eccedenze e offrire al consumatore un prodotto autentico, naturale e tracciabile.

Attraverso questa doppia produzione – alpina e collinare – Alidoro riesce a offrire prodotti diversi ma complementari, uniti da una filosofia comune di **qualità, artigianalità e rispetto per l'ambiente**.

47 (b) - Principali mercati in cui opera l'impresa

L'azienda Agricola Alidoro opera esclusivamente sul territorio italiano, sviluppando una presenza significativa sia nel **canale B2C** (business to consumer), attraverso la vendita diretta a privati, sia nel **canale B2B** (business to business), grazie a collaborazioni con realtà commerciali e istituzionali sensibili alla qualità e alla provenienza dei prodotti.

Nel canale B2C, Agricola Alidoro si rivolge a consumatori finali che acquistano direttamente in azienda, **nei mercati locali** o tramite **prenotazioni** personalizzate. Questo approccio consente di mantenere un rapporto diretto con il cliente, favorendo trasparenza, fiducia e fidelizzazione.

Nel canale B2B, l'azienda collabora con punti vendita locali, tra cui la **Cooperativa di Cortina**, e con altre realtà del settore alimentare e turistico interessate a proporre prodotti agricoli di qualità, artigianali e sostenibili. Le relazioni B2B sono costruite su valori condivisi, come il rispetto per l'ambiente, la valorizzazione del territorio e l'origine tracciabile delle materie prime.

Grazie a questa duplice modalità di distribuzione, Alidoro riesce a diversificare i propri mercati di riferimento mantenendo coerenza con la propria identità e i propri principi di sostenibilità.

47 (c) - Principali relazioni commerciali

Fornitori chiave

Settore di attività	Numero stimato di fornitori	Paese(i) di attività
Trasformazione agricola	1	Italia

Principali clienti

I principali clienti dell'azienda sono consumatori finali interessati a prodotti artigianali e di qualità, acquistati sia online sia durante le attività fieristiche organizzate nei diversi comuni. Una parte della clientela proviene anche dal punto vendita temporaneo di Volpago del Montello, dove è possibile trovare l'assortimento dei prodotti aziendali. Il mercato di riferimento è quindi composto prevalentemente da privati che cercano autenticità, tracciabilità e un rapporto diretto con il produttore. Nel canale B2B l'azienda collabora con diversi punti vendita locali, tra cui la Cooperativa di Cortina, oltre che con realtà del settore alimentare e turistico interessate a integrare nella propria offerta prodotti agricoli di qualità. Si tratta di partner che ricercano elementi distintivi quali artigianalità, sostenibilità e una filiera trasparente.

Le collaborazioni B2B si fondano su valori condivisi: attenzione all'ambiente, valorizzazione del territorio, selezione accurata delle materie prime e garanzia di un'origine tracciabile. Grazie a queste sinergie, l'azienda rafforza la propria presenza nel mercato professionale, contribuendo alla diffusione di prodotti autentici e legati al territorio.

Principali canali di distribuzione e consumatori

L'azienda adotta una strategia distributiva multicanale che integra vendite dirette al consumatore finale, collaborazioni B2B con realtà territoriali selezionate e presenza in contesti fieristici. Questa struttura consente di raggiungere pubblici differenti, valorizzare i prodotti agricoli aziendali e garantire una diffusione coerente con i valori di sostenibilità, artigianalità e tracciabilità.

Canale B2C: fiere e manifestazioni locali

Una parte significativa delle vendite avviene attraverso la partecipazione a fiere e manifestazioni organizzate nei diversi comuni del territorio. Questi eventi rappresentano un punto di contatto diretto con il consumatore finale, permettono di raccontare la filiera produttiva e di offrire un'esperienza d'acquisto basata sulla relazione e sulla conoscenza del prodotto.

Il pubblico delle fiere è composto principalmente da consumatori attenti all'origine degli alimenti, interessati a prodotti genuini e radicati nella tradizione agricola locale.

Canale B2C: e-commerce

La vendita online consente all'azienda di raggiungere clienti oltre i confini geografici localizzati, offrendo un assortimento completo dei prodotti e garantendo praticità, comodità e continuità di acquisto.

Il consumatore del canale digitale è informato, esigente e orientato verso la qualità. Apprezza la possibilità di acquistare in modo semplice e trasparente, consultando informazioni dettagliate su ingredienti, provenienza, sostenibilità e modalità di produzione.

Canale B2C: punto vendita temporaneo di Volpago del Montello

Il fabbricato temporaneamente destinato alla vendita diretta costituisce un ulteriore accesso ai prodotti aziendali per la clientela locale.

Rappresenta uno spazio dedicato all'esposizione e alla vendita di prodotti già confezionati e pronti al consumo. La clientela è composta soprattutto da residenti e visitatori del territorio che prediligono un'esperienza di acquisto autentica, con la possibilità di ricevere informazioni dirette sulla produzione.

47 (d) - Elementi chiave di sostenibilità della strategia

L'azienda agricola Alidoro, situata a Cortina d'Ampezzo, fonda la propria strategia di sostenibilità sul **rispetto del territorio alpino** e sulla **valorizzazione delle risorse locali**. In un contesto ambientale unico e delicato come quello dolomitico, Alidoro adotta un modello agricolo improntato alla responsabilità ambientale, alla qualità e alla coerenza con le tradizioni del luogo.

1. Custodia del territorio e agricoltura rigenerativa

La gestione agricola si basa su pratiche sostenibili e naturali, in grado di rigenerare il suolo, favorire la biodiversità e proteggere l'equilibrio ecosistemico locale. L'assenza di sostanze chimiche di sintesi, l'utilizzo di fertilizzanti organici e il rispetto dei cicli stagionali permettono di coltivare in modo armonico con l'ambiente circostante.

2. Valorizzazione delle risorse alpine

Alidoro lavora con varietà e colture adatte al clima montano, selezionate per la loro resistenza e per la capacità di esprimere al meglio le caratteristiche del territorio. Questo approccio riduce l'impatto ambientale e consente di preservare le risorse naturali locali, mantenendo un legame profondo con l'identità agricola ampezzana.

3. Qualità e filiera trasparente

La qualità è uno dei pilastri della strategia aziendale. Ogni prodotto è seguito lungo tutta la filiera, dalla terra alla trasformazione, con un rigoroso controllo di tracciabilità. La scelta di filiera corta consente di ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e di offrire al consumatore un rapporto diretto e trasparente con il produttore.

4. Relazione con il territorio

Alidoro è profondamente radicata nel contesto culturale e ambientale di Cortina d'Ampezzo. L'azienda contribuisce alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla preservazione delle tradizioni agricole locali e al rafforzamento di un'economia di montagna sostenibile, in equilibrio con l'ambiente e il tessuto sociale.

5. Innovazione sostenibile

La sostenibilità in Alidoro è anche capacità di innovare nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni. Attraverso l'adozione di strumenti di monitoraggio e di tecniche culturali a basso impatto, l'azienda migliora continuamente le proprie performance ambientali, mantenendo la qualità e l'autenticità dei suoi prodotti.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Esistono delle pratiche/politiche/iniziative future che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità?		La politica ha degli obiettivi?	
	[SÌ/NO]	Sono disponibili pubblicamente?	[SÌ/NO]
Cambiamento climatico	SÌ	NO	SÌ
Inquinamento	SÌ	NO	NO
Risorse idriche e marine	SÌ	NO	NO
Biodiversità ed ecosistemi	SÌ	SÌ	SÌ
Economia circolare	SÌ	NO	SÌ
Forza lavoro propria	SÌ	NO	NO
Lavoratori della catena del valore	NO	NO	NO
Comunità interessate	SÌ	NO	SÌ
Consumatori e utenti finali	SÌ	NO	NO
Condotta aziendale	SÌ	SÌ	NO

C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema del cambiamento climatico

Pratiche, politiche o iniziative future

Politica Aziendale sul Cambiamento Climatico

L'Azienda Agricola Alidoro riconosce il cambiamento climatico come una sfida concreta per la sostenibilità della produzione agricola e per la sicurezza alimentare. L'azienda si impegna a:

1. Mitigare gli impatti del cambiamento climatico sulle coltivazioni e sull'ambiente circostante.
2. Sperimentare soluzioni agricole innovative che permettano di adattare la produzione alle nuove condizioni climatiche.
3. Promuovere la sostenibilità ambientale, riducendo l'uso di risorse naturali e di energia non rinnovabile.
4. Sensibilizzare dipendenti, fornitori e comunità locali sull'importanza della resilienza climatica e delle pratiche agricole sostenibili.
5. Monitorare e migliorare continuamente le proprie strategie di adattamento climatico, in linea con le migliori pratiche agricole e scientifiche.

Pratiche Operative - Adattamento al Cambiamento Climatico

Per tradurre la politica in azioni concrete, Alidoro ha introdotto le seguenti pratiche:

1. Sperimentazione in alta quota o avvio di coltivazioni sperimentali a Cortina d'Ampezzo, dove le temperature più basse permettono di proteggere alcune colture sensibili al caldo intenso delle pianure.
2. Monitoraggio di crescita, produttività e qualità delle coltivazioni rispetto alle stesse varietà coltivate in pianura (zona del Montello).
3. Riduzione degli impatti ambientali o Impiego di tecniche di agricoltura a basso impatto
4. Non utilizzo di pesticidi e sostanze chimiche.
5. Gestione delle risorse idriche e del suolo:
 - a. Introduzione di pratiche di conservazione del suolo (copertura vegetale, rotazioni culturali).
 - b. Agricoltura pluviale con l'utilizzo di pacciamatura organica
6. Monitoraggio climatico e adattativo attraverso:
 - a. la raccolta sistematica di dati climatici (temperature, precipitazioni, umidità) e produttivi
 - b. La valutazione periodica dei risultati per adattare le coltivazioni e identificare le varietà più resistenti al caldo.

Obiettivi futuri - espansione sperimentale in alta quota

L'obiettivo è di incrementare le superfici coltivate in alta quota del 30% nei prossimi 3 anni, testando varietà resistenti al caldo e al cambiamento climatico. Questo obiettivo ha come motivazione di ridurre il rischio di calore estremo nelle coltivazioni in pianura e garantire continuità produttiva.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi

Soci.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema dell'inquinamento

Pratiche, politiche o iniziative future

Politica Aziendale sull'Inquinamento – Non Uso di Pesticidi

L'Azienda Agricola Alidoro si impegna a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività agricole, con particolare attenzione alla protezione del suolo, dell'acqua e della biodiversità. In linea con i principi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, l'azienda:

- Esclude l'uso di pesticidi chimici nelle coltivazioni, promuovendo metodi naturali di difesa delle piante.
- Riduce l'inquinamento del suolo e delle acque derivante da sostanze chimiche.
- Favorisce pratiche agricole naturali e biologiche, garantendo prodotti sicuri per i consumatori e per l'ambiente.
- Promuove la biodiversità attraverso l'impiego di consociazioni, rotazioni colturali e coltivazioni sperimentali in alta quota.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema delle risorse idriche e marine

Pratiche, politiche o iniziative future

Politica Aziendale sulle Risorse Idriche - Non Prelievo di Acqua per Irrigazione

L'azienda Agricola Alidoro si impegna a gestire le risorse idriche in modo sostenibile, rispettando gli ecosistemi locali e riducendo al minimo l'impatto ambientale. In particolare, l'azienda:

1. Esclude il prelievo di acqua da fiumi, laghi o falde per irrigare le coltivazioni.
2. Si basa esclusivamente sull'acqua piovana e sulle risorse naturali locali, promuovendo pratiche di agricoltura pluviale.
3. Riduce l'impatto sulla biodiversità acquatica, evitando alterazioni dei flussi naturali e proteggendo habitat terrestri e marini.
4. Favorisce la conservazione del suolo e della capacità di ritenzione idrica attraverso pacciamatura, coperture vegetali e tecniche agronomiche sostenibili.

Pratiche Operative – Non Prelievo di Acqua per Irrigazione

- 1.Agricoltura pluviale: Le coltivazioni sono alimentate esclusivamente dall'acqua piovana e la pianificazione delle semine è effettuata in base alla disponibilità stagionale di pioggia.
- 2.Tecniche di conservazione dell'umidità:
 - a.pacciamatura del suolo per ridurre evaporazione e dispersione d'acqua;
 - b.lavorazioni superficiali e tecniche di miglioramento del suolo per aumentare la capacità di ritenzione idrica.
- 3.Selezione di colture resistenti alla siccità:
 - a.preferenza per varietà adattate al clima locale e capaci di crescere senza irrigazione artificiale;
 - b.sperimentazione in alta quota di colture resistenti per ridurre la dipendenza dalle piogge in pianura.
- 4.Protezione degli ecosistemi acquatici:
 - a.nessun prelievo da fiumi, laghi o falde sotterranee;
 - b.monitoraggio della qualità e della quantità dell'acqua disponibile in zona.

Obiettivi futuri - espansione sperimentale in alta quota

Garantire coltivazioni sostenibili senza alterare i cicli idrici naturali, proteggendo ecosistemi terrestri e marini e promuovendo la resilienza agricola alle condizioni climatiche avverse.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi

Soci.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema dell'economia circolare

Pratiche, politiche o iniziative future

Agricola Alidoro integra principi di economia circolare nelle proprie attività con l'obiettivo di valorizzare le risorse esistenti, ridurre gli sprechi e promuovere un modello agricolo rigenerativo, orientato alla continuità e alla durabilità nel tempo.

Una delle iniziative più significative riguarda il ripristino di un vecchio apiario storico situato in località Fraina. L'intervento di recupero ha consentito di restituire funzionalità a una struttura inutilizzata, trasformandola in un presidio produttivo oggi pienamente operativo. L'apiario rinnovato contribuisce alla produzione di miele di alta qualità e, al contempo, favorisce la biodiversità, rafforzando il ruolo dell'azienda nella tutela degli ecosistemi locali. Nelle coltivazioni di zafferano viene inoltre impiegata la **tecnica della pacciamatura**, una pratica che consente di ridurre il consumo idrico, limitare la crescita spontanea di infestanti e preservare la fertilità del suolo. Questo approccio permette di ottimizzare le risorse agricole e ridurre l'uso di input esterni, contribuendo a un modello produttivo più efficiente e sostenibile.

Obiettivi futuri

In prospettiva, Agricola Alidoro intende consolidare e ampliare le proprie pratiche circolari attraverso i seguenti obiettivi:

- mantenere e perfezionare la tecnica della pacciamatura, estendendone l'utilizzo dove utile e monitorandone i benefici agronomici;
- recuperare ulteriori fabbricati rurali dismessi, valorizzando il patrimonio edilizio esistente e riducendo la necessità di nuove costruzioni;
- ridurre gli sprechi agricoli, promuovendo il riutilizzo degli scarti di lavorazione e favorendo pratiche che prolungano il ciclo di vita delle risorse impiegate.

Queste iniziative rappresentano un passo concreto verso un modello agricolo più resiliente, capace di coniugare efficienza produttiva, rispetto del territorio e responsabilità ambientale.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi

Soci.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema delle comunità interessate

Pratiche, politiche o iniziative future

Una delle politiche fondamentali che definiscono l'impegno verso la comunità è lo status legale di Società Benefit. Questa forma societaria (Benefit Corporation) implica formalmente la volontà di perseguire, nell'esercizio dell'attività d'impresa, non solo uno scopo di lucro, ma anche l'obiettivo di avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Questo impegno si estende oltre i soci, includendo naturalmente le comunità locali e il territorio alpino, coerentemente con i principi di custodia del territorio e agricoltura rigenerativa menzionati nella strategia aziendale.

Obiettivi futuri

La realizzazione di un nuovo fabbricato agricolo produttivo include la possibilità di "svolgere attività di vendita diretta". Questa iniziativa futura rappresenta il punto di contatto più immediato con le comunità locali, i consumatori e i turisti che visitano Cortina d'Ampezzo. Attraverso la vendita diretta:

- si stabilisce un legame di fiducia e trasparenza con il consumatore;
- si valorizzano direttamente i prodotti alpini coltivati con pratiche sostenibili e la filiera corta;
- si contribuisce a rafforzare l'identità agricola e l'economia locale, in linea con l'obiettivo di **"preservare le risorse naturali locali, mantenendo un legame profondo con l'identità agricola ampezzana"**.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi

Soci.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema dei consumatori e utenti finali

Pratiche, politiche o iniziative future

Il tema dei **Consumatori e Utenti Finali** per Agricola Alidoro si fonda sulla triangolazione tra **qualità del prodotto, trasparenza** della filiera e **valore etico** dell'acquisto. Alidoro adotta un'**agricoltura rigenerativa** che garantisce l'assenza di sostanze chimiche di sintesi e valorizza **varietà locali** e resistenti, offrendo un prodotto con un'identità alpina inconfondibile.

Obiettivi futuri

Il **nuovo progetto edilizio** dell'Agricola Alidoro include la realizzazione di uno spazio dedicato alla **vendita diretta**, un elemento chiave della strategia aziendale. Questa iniziativa è fondamentale per stabilire un **rapporto di fiducia** immediato con i consumatori, permettendo loro di acquistare i prodotti direttamente nel luogo di coltivazione. Questo tipo di acquisto si trasforma in una vera e propria **esperienza**, che valorizza il **territorio di Cortina d'Ampezzo**. In questo modo, il consumatore finale fa una **scelta consapevole**, non solo sostenendo la qualità del prodotto, ma anche il **modello etico** dell'azienda (Società Benefit) e l'impegno attivo nella **protezione dell'ambiente dolomitico**.

Agricola Alidoro, si pone come obiettivo futuro, quello di ottenere la **certificazione biologica (bio)**. Data l'attuale adozione di pratiche come l'**agricoltura rigenerativa** e **l'assenza di sostanze chimiche di sintesi**, la certificazione non rappresenta un cambiamento, ma la **formalizzazione ufficiale** e il **riconoscimento legale** di una prassi operativa già in atto, orientata alla **custodia del territorio dolomitico**.

Agricola Alidoro ha infine come obiettivo garantire la massima qualità dei propri prodotti, realizzati utilizzando esclusivamente conservanti naturali. Questo approccio assicura che ogni alimento mantenga intatto il gusto autentico e le proprietà nutritive, rispettando al contempo i principi di sostenibilità e salubrità. La combinazione tra metodi di coltivazione rigenerativa, assenza di chimica di sintesi e utilizzo di conservanti naturali rende i prodotti Alidoro non solo eccellenti dal punto di vista organolettico, ma anche un esempio concreto di come sia possibile coniugare qualità, etica e tutela ambientale.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi

Soci.

48-49. Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema della condotta aziendale

Pratiche, politiche o iniziative future

Il tema della **Condotta Aziendale** dell'Agricola Alidoro si distingue per un approccio istituzionale formalizzato e per l'impegno verso la sostenibilità del territorio alpino. La condotta aziendale è definita innanzitutto dalla scelta di costituirsi come Società Benefit. Questa scelta non è solo formale, ma sancisce legalmente l'impegno a operare con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, andando oltre il mero profitto economico. L'azienda manifesta la sua condotta responsabile attraverso l'**impegno per la sostenibilità territoriale** con l'adozione di una strategia improntata alla "**custodia del territorio e agricoltura rigenerativa**", che si traduce nell'uso di pratiche agricole naturali, nel rispetto dei cicli stagionali e nell'assenza di sostanze chimiche di sintesi. Questa condotta garantisce il rispetto dell'**equilibrio ecosistemico locale** e la protezione dell'ambiente dolomitico.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi
Soci.

Pratiche, politiche e iniziative future relative al tema della forza lavoro propria

Pratiche, politiche o iniziative future

Il tema della **Forza Lavoro** per Agricola Alidoro è un elemento cruciale e strategico per garantire la continuità operativa nel contesto peculiare dell'alta quota a Cortina d'Ampezzo. Attualmente, l'azienda affronta la sfida della **difficoltà di reperimento di personale** stabile in ambiente alpino, motivo per cui le fasi essenziali di coltivazione, trasformazione e raccolta delegate a **terzisti** esterni.

Obiettivi futuri

La strategia futura mira a superare questa dipendenza attraverso l'**internalizzazione** delle funzioni chiave e la stabilizzazione della manodopera. A tal fine, il progetto aziendale prevede la costruzione di un **laboratorio** e di una **struttura agricola produttiva** dedicata, che ha l'obiettivo di ovviare alle attuali difficoltà logistiche di lavorazione.

Più alto livello responsabile di attuare gli obiettivi
Soci.

Metriche ambientali

B3 - Energia ed emissioni di Gas effetto serra

29 - Energia

	Rinnovabile	Non rinnovabile	TOTALE
Combustibili	0	31,19	31,19
Elettricità	0	0	0
Consumo energetico totale (MWh)	0	31,19	31,19

30 - Emissioni di gas a effetto serra

Fonte di emissione	Emissioni (tCO2eq)
Emissioni GHG di scope 1	7,92
Emissioni GHG di scope 2	0
Totale	7,92

31 - Intensità GHG

LL'intensità GHG (Greenhouse Gas Intensity) indica la quantità di gas ad effetto serra emessi in rapporto ad un'unità di riferimento, come fatturato, numero di dipendenti o volume di produzione. È un parametro utile per valutare l'efficienza ambientale di un'organizzazione e per confrontarne le prestazioni nel tempo o con realtà di dimensioni diverse.

Agricola Alidoro ha calcolato questo indicatore rapportando le emissioni complessive al fatturato annuo, esprimendolo in kg CO2e per euro di ricavo, così da misurare l'impatto ambientale per unità di valore economico generato.

Nel 2024, l'intensità GHG è pari a **0,13 kg CO2e/€**.

B4 - Inquinamento aria, acqua e suolo

Agricola Alidoro **non produce nessuna sostanza inquinante** e dunque non è assoggettata alla Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Transfer Register), obbligo normativo annuale ai sensi dell'art.4 del DPR 157/2011.

B5 - Biodiversità

33 - Siti aziendali all'interno o in prossimità di aree sensibili

Attraverso un controllo effettuato mediante diversi strumenti di mappatura delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità - tra cui le mappe interattive del Key Biodiversity Area, della World Heritage Interactive Map, del Natura 2000 Viewer e del Sistema Informativo della Carta della Natura - è emerso che vi sono 5 siti che risultano collocati all'interno o in prossimità, di aree di particolare rilevanza per la biodiversità come illustrato nella tabella sotto.

Nome del sito aziendale	Paese	Area (Ha)	Area sensibile sotto profilo di biodiversità	Vicinanza all'area sensibile sotto profilo di biodiversità
Campi di Ospitale di Cadore	Italia	1,15	Area Chiave per la Biodiversità Regionale - Prealpi Carniche (Site ID 2874)	A prossimità
		7,76	Dolomiti del Cadore e del Comelico (IT3230089) - Sito Protetto dalla Direttiva Habitat	A prossimità
Campi di Cortina d'Ampezzo (Foglio 92 / mappale 73)	Italia	0,2	Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis (IT3230081) - Sito Protetto dalla Direttiva Habitat	A prossimità
Campi di Crocetto del Montello - Foglio 21 / Mappale 169	Italia	0,6	Campazzi di Onigo (IT3240025) - Sito Protetto dalla Direttiva Habitat	Nell'area sensibile
Campi di Volpago del Montello	Italia	2,7	Montello (IT3240004) - Sito Protetto dalla Direttiva Habitat	Nell'area sensibile

34 - Metriche facoltative sull'uso del suolo

Uso totale del suolo	21
Area totale impermeabilizzata	1
Area totale orientata alla natura nel sito	11,44
Area totale orientata alla natura fuori dal sito	0

Più della metà della superficie dei terreni di Alidoro è costituita di boschi.

B6 - Acqua

35 - Prelievi idrici

Non vi sono stati prelievi idrici nel 2024.

B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

38 (a) e (b) - Produzione totale annua di rifiuti

Nel 2024 sono stati prodotti rifiuti organici derivanti da lavorazioni eseguite da terzi, la cui quantità non è stata oggetto di monitoraggio.

38 (c) - Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti utilizzati

Etic, non essendo un'azienda manifatturiera, non ha flussi di massa.

	Peso (t)	Tipologie di materiale	Peso totale per tipologia di flusso
Materie prime	n/a	Piante	n/a
Materiali per il confezionamento	n/a	Barattoli	n/a
	n/a	Bottiglie	

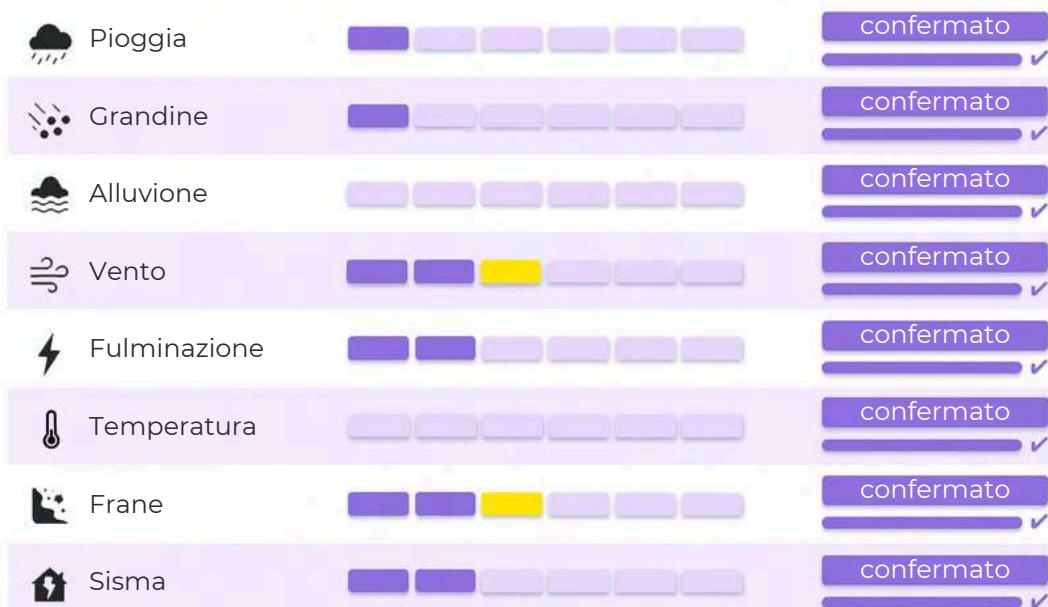
C3 - Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica

Agricola Alidoro ha effettuato per la prima volta il calcolo delle proprie emissioni di gas serra di Scope 1 e Scope 2. L'azienda non ha ancora avviato un percorso finalizzato alla definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni. In questo contesto, uno dei principali interventi previsti per il futuro riguarda la realizzazione di un laboratorio aziendale. La costruzione di questa struttura permetterà di internalizzare parte delle attività oggi affidate a terzi, con una conseguente diminuzione delle emissioni generate dalla logistica terzista.

C4 - Rischi climatici

57 (a) - Identificazione di rischi climatici gravi per l'impresa e descrizione pericoli legati al clima

Per effettuare una prima autovalutazione del rischio ambientale, Agricola Alidoro ha utilizzato la piattaforma Climate Change di Confindustria Veneto Est, basata sul modello dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change). Il modello considera sette principali rischi climatici: grandine, alluvione, vento, fulminazione, temperature estreme, frane e sisma. L'azienda ha valutato il parametro di pericolosità in funzione della localizzazione dell'unico fabbricato esistente ad oggi: il suo capannone ubicato a Cortina d'Ampezzo. La vulnerabilità, invece, è stata calcolata separatamente per ciascun rischio, considerando le caratteristiche dei fabbricati e, in alcuni casi, la tipologia costruttiva. Gli indici di pericolosità, vulnerabilità e rischio non vengono espressi con valori numerici, ma attraverso una classificazione a tre livelli: basso, medio e alto. La combinazione di pericolosità e vulnerabilità consente di determinare il livello complessivo di rischio. Dalla valutazione emerge che il livello di rischio di Agricola Alidoro non supera la soglia medio-alta (si veda la figura sotto).



Profilo di rischio del capannone localizzato a Località Mortisa, 4, 32043 Mortisa BL
Elaborato con la piattaforma Climate Change

Metriche sociali

B8 - Forza Lavoro - Caratteristiche Generali

39 (a) - Totale forza Lavoro - ripartizione per tipologia di contratto (organico)

	Donne	Uomini	TOTALE
Num. totale contratto indeterminato	0	1	1
Num. totale contratto determinato	1	0	1
Ore non garantite	0	0	0
TOTALE	1	1	2

B9 - Forza Lavoro - Salute e Sicurezza

41 (a) - Numero di infortuni sul lavoro registrabili e tasso di infortunio

Per l'anno 2024, non ci sono stati incidenti registrabili sul lavoro, il che rappresenta un tasso di infortunio dello 0%.

41 (b) - Numero di decessi dovuti a malattie professionali e infortuni sul lavoro

Per l'anno 2024, non ci sono stati decessi dovuti a malattie professionali né decessi dovuti a infortuni sul lavoro.

B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

42 (a) - Base della retribuzione dei dipendenti dell'impresa

I dipendenti di Agricola Alidoro percepiscono una retribuzione pari o superiore ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di Operai Agricoli e Florovivaisti.

42 (c) - Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro

Il 100 % dei dipendenti sono coperti da contratti collettivi di lavoro.

42 (d) - Numero dipendenti e ore medie di formazione annuali per genere

Il numero totale di ore di formazione annuali per il personale può essere stimato complessivamente in circa 152 ore di formazione obbligatoria, in corsi di specializzazione, tra cui uno dedicato all'apicoltura e uno alla gestione di una fattoria didattica e per l'avvio di un agriturismo.

Genere	Numero medio di ore annuali di formazione
Dipendenti donne	0
Dipendenti uomini	152
Totale dipendenti	152

C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro Politiche e processi in materia di diritti umani

62 (a) e 62 (b) - Incidenti relativi ai diritti umani nella propria forza lavoro e azioni intraprese

Il codice di condotta o la politica sui diritti umani per i propri dipendenti tale politica copre i temi seguenti? (risposta (SÌ/NO))

Lavoro minorile	No
Lavoro forzato	No
Tratta di esseri umani ¹	No
Discriminazioni	No
Prevenzione degli infortuni	No

¹ I temi del lavoro minorile, del lavoro forzato e della tratta di esseri umani non vengono coperti da una specifica politica aziendale in quanto lo sono già dalle leggi nazionali italiane.

C7 - Gravi incidenti in materia di diritti umani

62 (a) e 62 (b) - Incidenti relativi ai diritti umani nella propria forza lavoro e azioni intraprese

Ci sono stati casi confermati di incidenti nella propria forza lavoro relativi ai temi seguenti? (Sì/No)		In caso affermativo, l'impresa può descrivere le azioni intraprese per affrontare gli incidenti
Lavoro minorile	No	-
Lavoro forzato	No	-
Tratta di esseri umani	No	-
Discriminazioni	No	-
Altri aspetti (specificare)	-	-

62 (c) - L'impresa è a conoscenza di eventuali incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali?

Attualmente non sono stati rilevati né segnalati casi di violazione dei diritti umani all'interno della catena del valore aziendale o tra gli stakeholder.

Metriche di governance

B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione

43 - Numero di condanne per la violazione delle leggi sull'anticorruzione attiva e passiva

Nel corso dell'anno 2024, Agricola Alidoro non ha ricevuto alcuna condanna per la violazione delle leggi sull'anticorruzione attiva e passiva.

C8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

63 (a) - Ricavi da alcuni settori

Agricola Alidoro non ottiene ricavi dai settori elencati (si veda la dichiarazione in allegato 2).

64 - Esclusione dal benchmark di riferimento dell'UE allineato all'Accordo di Parigi

Agricola Alidoro non opera in nessuno dei settori elencati (si veda la dichiarazione in allegato 3).

C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Agricola Alidoro non dispone di un Consiglio di Amministrazione.

65 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Il rapporto di diversità per l'anno 2024 è del 2%.

65 - Composizione dell'organo di governo

	Donne	Proporzione donne	Uomini	Proporzione uomini
Totale dei membri	1	33%	2	66%
di cui membri indipendenti	0	0%	0	0%
di cui membri rappresentanti dei lavoratori	0	0%	0	0%

Allegato 1

Dichiarazione in merito alle condanne per violazione delle leggi sull'anticorruzione

La società **Agricola Alidoro S.S. - Società Benefit**, nella persona del suo rappresentante legale, Niccolò Michielin dichiara che nel corso dell'anno solare 2024 **non ha ricevuto la notifica di alcuna violazione delle Leggi sull'anticorruzione** (attiva e passiva) e che, pertanto, non ha sostenuto il pagamento di alcuna sanzione.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, nella consapevolezza della responsabilità penale, civile e amministrativa in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge.

Il rappresentante legale

Niccolò Michielin

Allegato 2

Dichiarazione di non ottenimento di ricavi da alcuni settori “critici”

La società **Agricola Alidoro S.S. - Società Benefit**, nella persona del suo rappresentante legale Niccolò Michielin, **dichiara** di operare prevalentemente nel **settore coltivazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli** e che i ricavi derivano da quest'attività.

Dichiara, quindi, **di non ottenere ricavi derivanti da attività esercitata nei settori “critici”**, quali:

- (a) delle armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche; e/o armi biologiche;
- (b) della coltivazione e produzione di tabacco;
- (c) dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) come definiti all'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- (d) della produzione di sostanze chimiche come elencate nella divisione 20.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/20062.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, nella consapevolezza della responsabilità penale, civile e amministrativa in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge.

Il rappresentante legale

Niccolò Michielin

Allegato 3

Dichiarazione di esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

La società **Agricola Alidoro S.S. - Società Benefit**, nella persona del suo rappresentante legale Niccolò Michelin, dichiara di operare prevalentemente nel settore della coltivazione prodotti agricoli, e che i ricavi derivano da quest'attività.

La società dichiara, quindi, **di essere esclusa dall'obbligo di rispetto degli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi** (PAB). Questi ultimi sono stati concepiti per favorire in modo più mirato ed efficace il raggiungimento degli obiettivi di riduzione minima del 50% delle emissioni annue di GHG.

Pertanto, dichiara di NON

- Ricavare almeno l'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbone fossile e lignite;
- Ricavare almeno il 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi;
- Ricavare almeno il 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi;
- Ricavare almeno il 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, nella consapevolezza della responsabilità penale, civile e amministrativa in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge.

Il rappresentante legale

Niccolò Michelin

Allegato 4
Fattori di emissioni utilizzati

Fonte di emissione	Fattore di emissione	Unità	Database	Versione del fattore
EMISSIONI DI SCOPE 1				
Cat 1.2. Combustione mobile				
Gasolio auto (miscela media di biocarburanti)	2,57082	kg CO2e/L	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	01/06/2025

Allegato 5
Tabella di Riconciliazione tra informative VSME
e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

	
Informative ESRS VSME	Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.	3,5,6,8,10,11,13
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	3,5,6,8,10,11,13
B9 - Forza Lavoro - Salute e Sicurezza	3,5,8,10
C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	4,5,8,9,10,11
B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4,5,8,10
B8 - Forza Lavoro - Caratteristiche Generali	5,8,10
C5 - Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	5,8,10
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	5,5,10
B4 - Inquinamento aria, acqua e suolo	6,13,14,15
B5 - Biodiversità	6,13,14,15
B6 - Acqua	6,14
B1 - Base per la preparazione	9
C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	9,16,17
C7 - Gravi incidenti in materia di diritti umani	9,16,17
B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	9,17
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	12
B3 - Energia ed emissioni di Gas effetto serra	13
C3 - Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	13
C4 - Rischi climatici	13

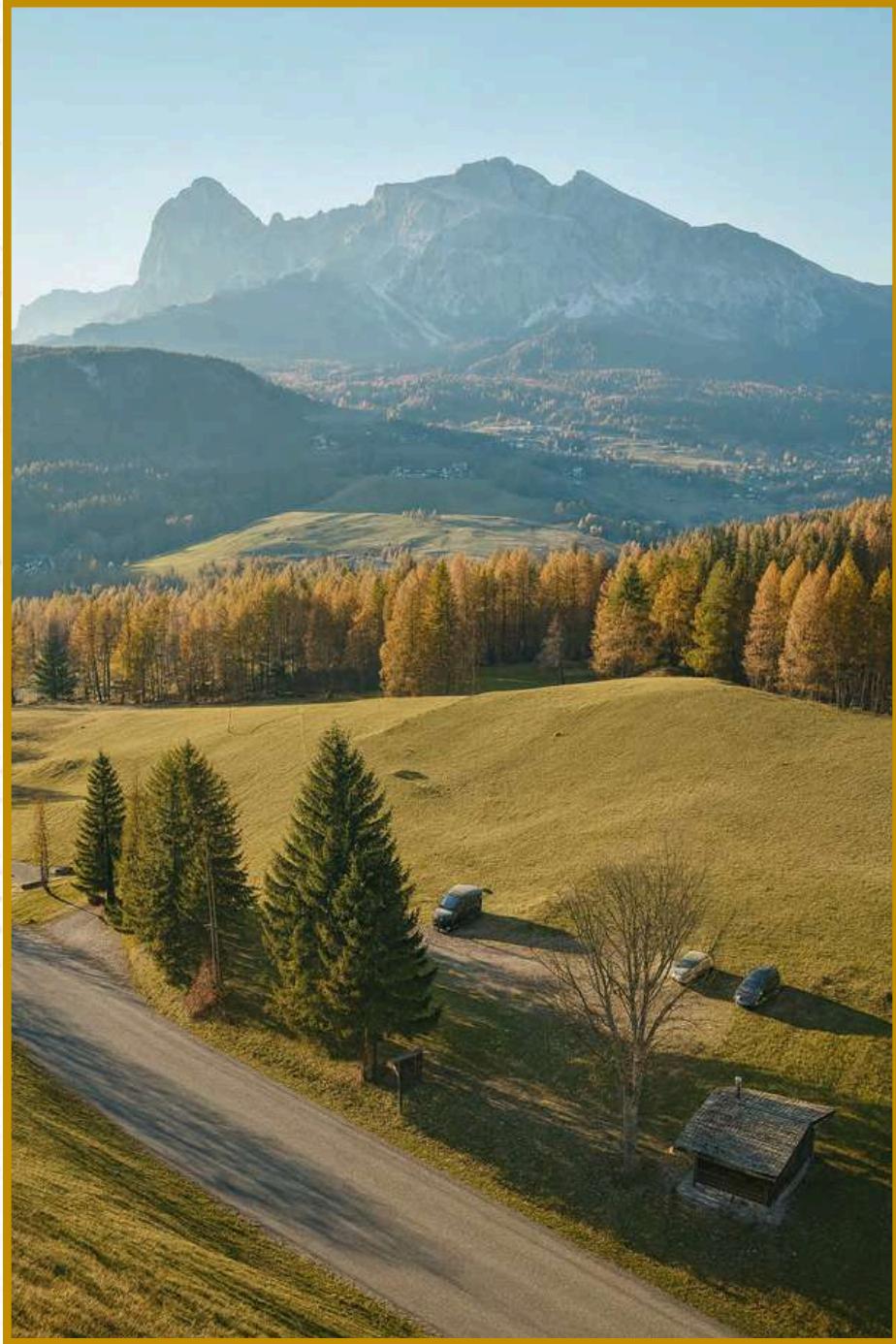
Allegato 6
Tabella di riconciliazione tra informative VSME
e indicatori GRI

Informativa EFRAG VSME	Paragrafo e indicatore EFRAG-VSME	Indicatori GRI
B1 - Base per la preparazione	24 - Omissione di informazione	GRI 1 Req 6
	24 - Base di redazione	2 2
	24 - Forma giuridica	2 1
	24 - Codice NACE	2 6
	24 - Fatturato	2011
	24. Paese attività principale	2 1
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.	39 - Totale forza Lavoro - ripartizione per tipologia di contratto (Organico)	2 7
	24 - Elenco società controllate	2 2
C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	26. Esistenza di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	3 3
	47. Elementi chiave del modello di business e della strategia e relazioni commerciali	2 6 4141
	47 - Elementi chiave di sostenibilità della strategia	2 22
C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile		3 3
B3 - Energia ed emissioni di Gas effetto serra	29. Consumo totale di energia	3021
	30. Emissioni lorde di GHG di Scope 1	3051
	30. Emissioni lorde di GHG di Scope 2	3052
	50. Emissioni lorde di GHG di Scope 3	3053

Informativa EFRAG VSME	Paragrafo e indicatore EFRAG-VSME	Indicatori GRI
B4 - Inquinamento aria, acqua e suolo	32. Sostanze inquinante emesse nell'aria	305 7
	32. Sostanze inquinante emesse nell'aria e nel suolo	3 3
B5 - Biodiversità	33 - Siti all'interno o in prossimità di aree sensibili	304 1
	34. Metriche facoltative sull'uso del suolo	3 3
B6 - Acqua	35. Prelievo idrico totale	303 3
	36. Scarico di acqua dai processi produttivi	303 4
	36. Consumo idrico	303 5
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (Tonnellate)	37 - Applicazione dei principi dell'economia circolare	306 2
	38. Produzione di rifiuti	306 3
	38. Flusso di massa dei materiali rilevanti utilizzati	306 4
	38. Flusso di massa dei materiali rilevanti utilizzati	306 5
	54. Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG di Scope 1	301 1
C3 - Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	54. Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG di Scope 2	305 1
	54. Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG di Scope 3	305 2
	55-56. Informazioni sul piano di transizione adottato	305 3
C4 - Rischi climatici	57 - Informazioni da fornire in caso di rischi climatici gravi per l'impresa	3 3
	58 - Effetti negativi dei rischi climatici	201 2

Informativa EFRAG VSME	Paragrafo e indicatore EFRAG-VSME	Indicatori GRI
B8 - Forza Lavoro - Caratteristiche Generali	39 - Totale forza Lavoro - ripartizione per tipologia di contratto (Organico)	27
	39 - Totale forza Lavoro - ripartizione per genere (Organico)	4051
	40 - Tasso di rotazione (> 50 dip)	4011
B9 - Forza Lavoro - Salute e Sicurezza	41 - Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati	4039
	41 - Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	4039
		40310
B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42. Gender pay gap	4052
	42. Copertura CCNL	230
	42. Ore medie di formazione annuali per genere	4041
C5 - Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	59 - Rapporto donne/uomini a livello dirigenziale (> 50 dip)	4051
	60 - Lavoratori non dipendenti (> 50 dip)	28
C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	61 - Presenza di un codice di condotta o di una politica sui diritti umani per i propri dipendenti e temi coperti da essa	223
		225
	61 - Presenza di un meccanismo di gestione dei reclami per i propri dipendenti	226
		4131

Informativa EFRAG VSME	Paragrafo e indicatore EFRAG-VSME	Indicatori GRI
		4081
		4091
	62 - Incidenti relativi ai diritti umani nella propria forza lavoro e azioni intraprese	33
		4061
		4071
		4111
C7 - Gravi incidenti in materia di diritti umani		4061
		4071
	62 - Incidenti relativi ai diritti umani nella catena di valore o tra i stakeholders	4081
		4091
		4111
		33
		4142
B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	43 - Numero di condanne e importo totale delle sanzioni pagate per violazione delle leggi sull'anticorruzione attiva e passiva.	2053
C8 - Gravi incidenti in materia di diritti umani	63. Ricavi nel settore delle armi controverse	26
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	65 - Rapporto di diversità di genere nel CdA	29



Agricola
Alidoro

Agricola Alidoro S.S.
Società Benefit 2025
C.F. e P.IVA 05087120266